



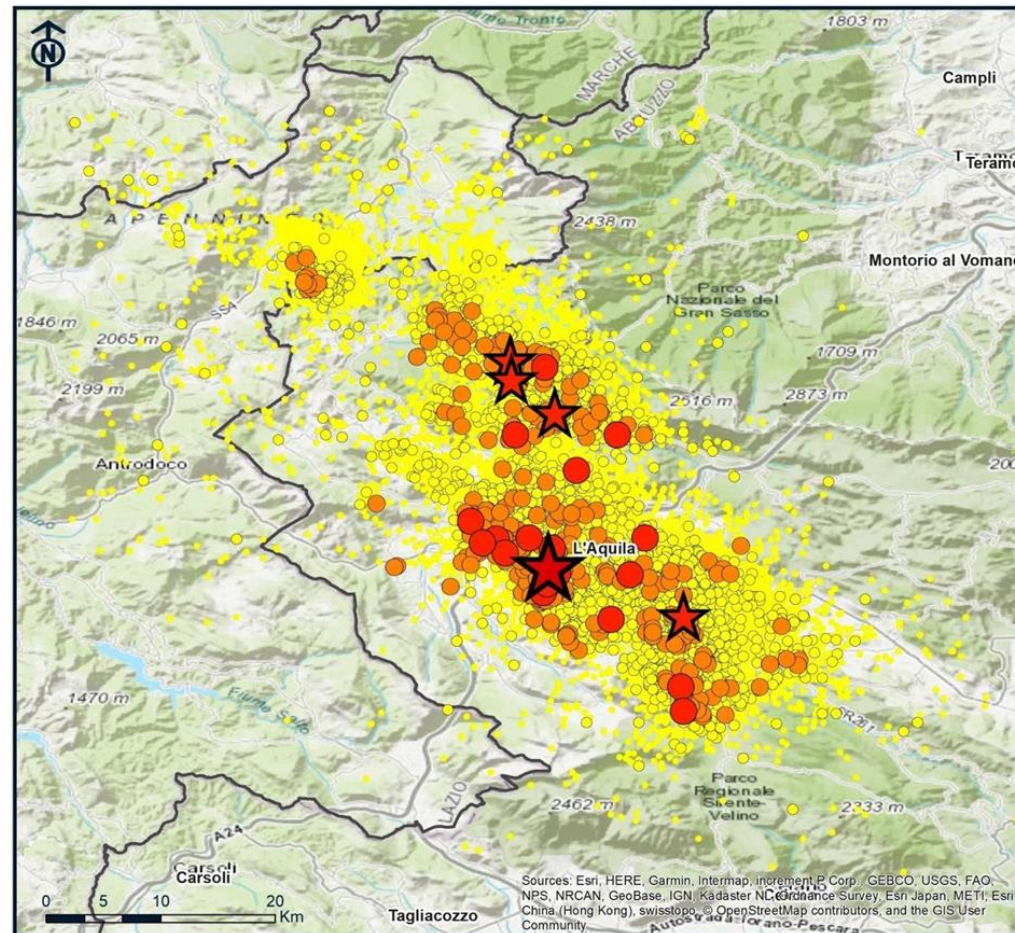
Comunità Resilienti: progetto Territori Aperti

Stefano Greco

Università degli Studi dell'Aquila



L'Aquila 2009



INGV terremoti

SISMICITA' NELL'AQUILANO
1 GEN - 31 DIC 2009

Magnitudo

- fino a 2.0
- da 2.0 a 2.9
- da 3.0 a 3.9
- da 4.0 a 4.9
- ★ da 5.0 a 5.9
- ★ da 6.0

fonte dati: <http://cnt.rm.ingv.it>



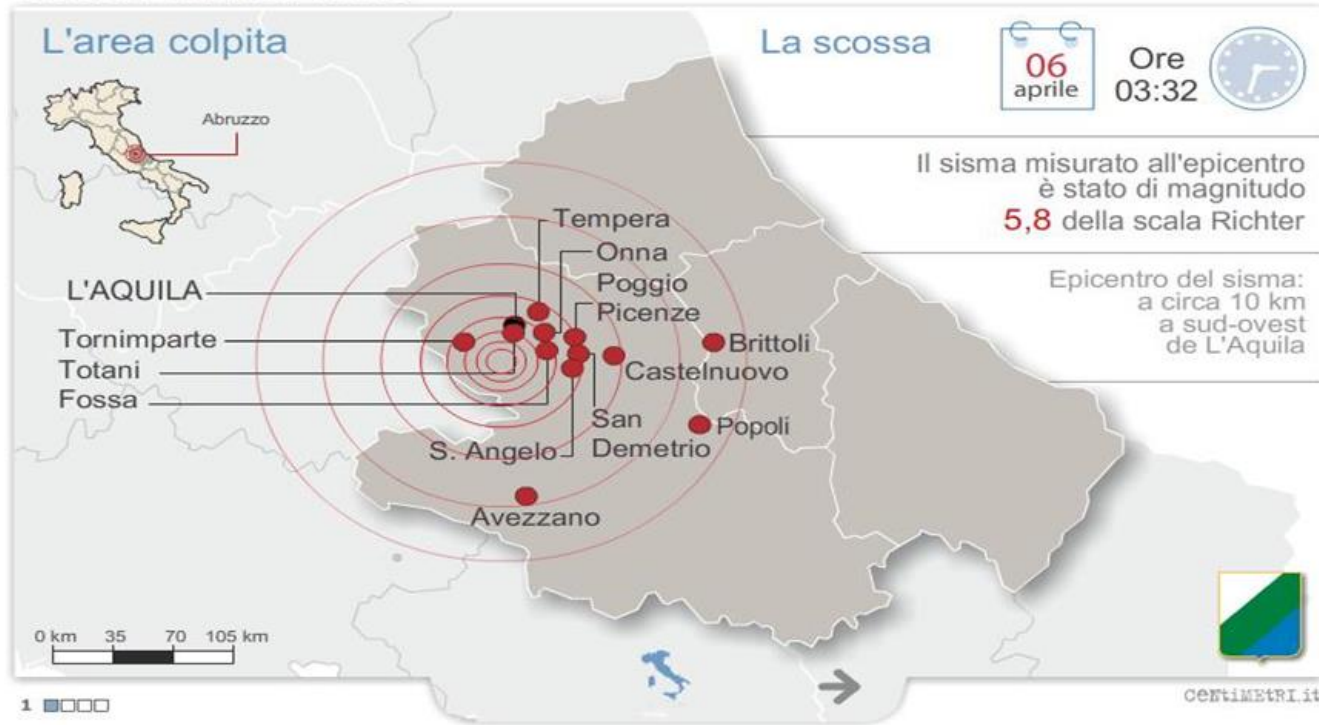
SEGUICI SU:

<http://ingvterremoti.wordpress.com>



06 Aprile 2009 Ore 03:32

Sisma in Abruzzo



124 Comuni coinvolti
57 nell'area del Cratere
1.9 milioni di
tonnellate di macerie
1800 feriti
70.000 sfollati
309 morti
10 miliardi €

Progetto Territori Aperti



Nasce da un'idea condivisa tra il **Comune dell'Aquila** e l'**Università degli Studi dell'Aquila** e attivata grazie a un finanziamento del *Fondo Territori Lavoro e Conoscenza*, costituito con una sottoscrizione tra i lavoratori iscritti a CGIL, CISL e UIL



SISTEMA INFORMATIVO

Sistema organico di raccolta e condivisione sociale del materiale informativo.



FORMAZIONE E COMUNICAZIONE

Master destinato a dipendenti di amministrazioni di Comuni di aree interne, laureati e dottorandi sul management tecnico-amministrativo post-catastrofe nell'ambito degli enti locali.



RICERCA

Centro specializzato per competenze di ricerca disponibili localmente su diversi aspetti delle calamità naturali.

Centro interdisciplinare di **documentazione, formazione e ricerca**, con l'obiettivo di promuovere una rete internazionale di competenze sugli aspetti di *Mitigazione, Preparedness, Risposta e Recupero* nelle emergenze

Sistema Informativo di Territori Aperti

A disposizione dei cittadini, delle imprese, delle organizzazioni sociali e delle istituzioni il patrimonio di dati e informazioni sui **disastri naturali e sui processi di ricostruzione**

Collaborazione con altri enti di ricerca nazionali ed internazionali
(progetto Europeo *SoBigData*)

Attivazione di comunità di utenti, che potranno migliorare le proprie conoscenze e **partecipare più efficacemente alle scelte politiche**



Il Sistema Informativo

Permetterà la **raccolta e gestione** del materiale informativo (dati, informazioni qualitative e documenti)



Il Sistema Informativo

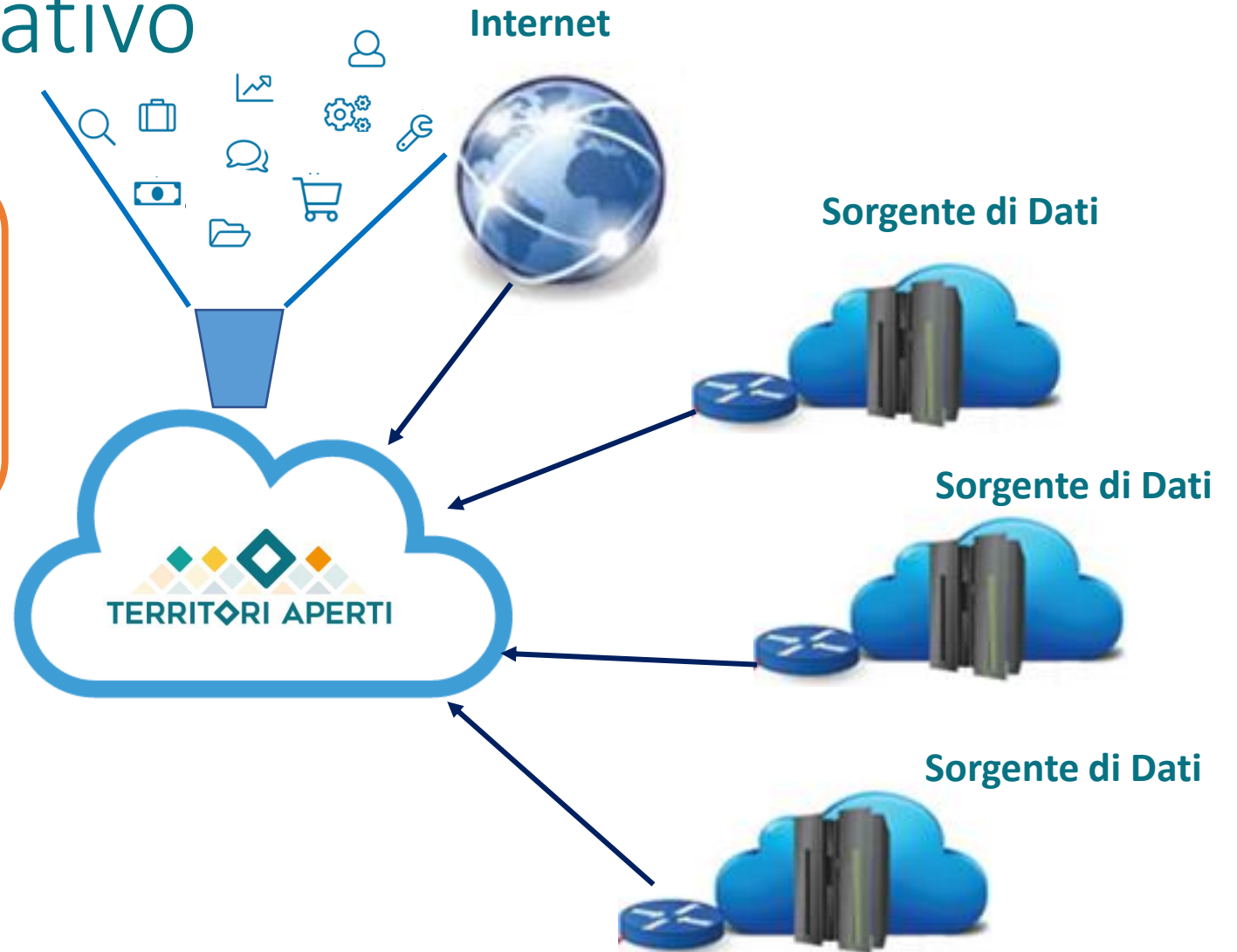
Permetterà la **raccolta e gestione** del materiale informativo (dati, informazioni qualitative e documenti)

Potenzialmente parliamo di **Big Data** ossia di una raccolta di dati così estesa in termini di volume, velocità e varietà da richiedere tecnologie e metodi analitici specifici per l'estrazione di valore o conoscenza



Il Sistema Informativo

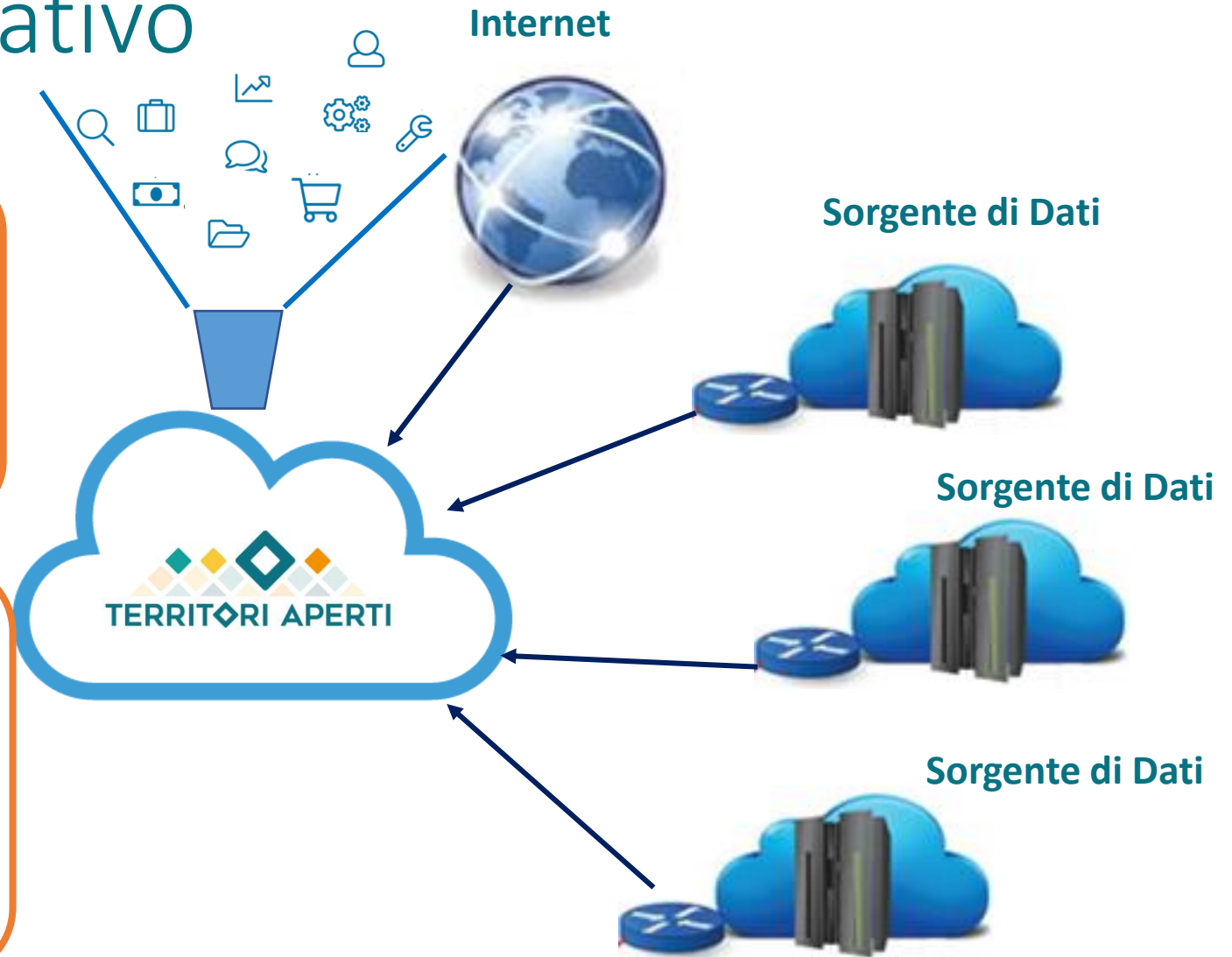
Consentirà di **integrare fonti di dati già esistenti**, come il Sistema informativo territoriale del Comune dell'Aquila e il Geoportale della Regione Abruzzo.



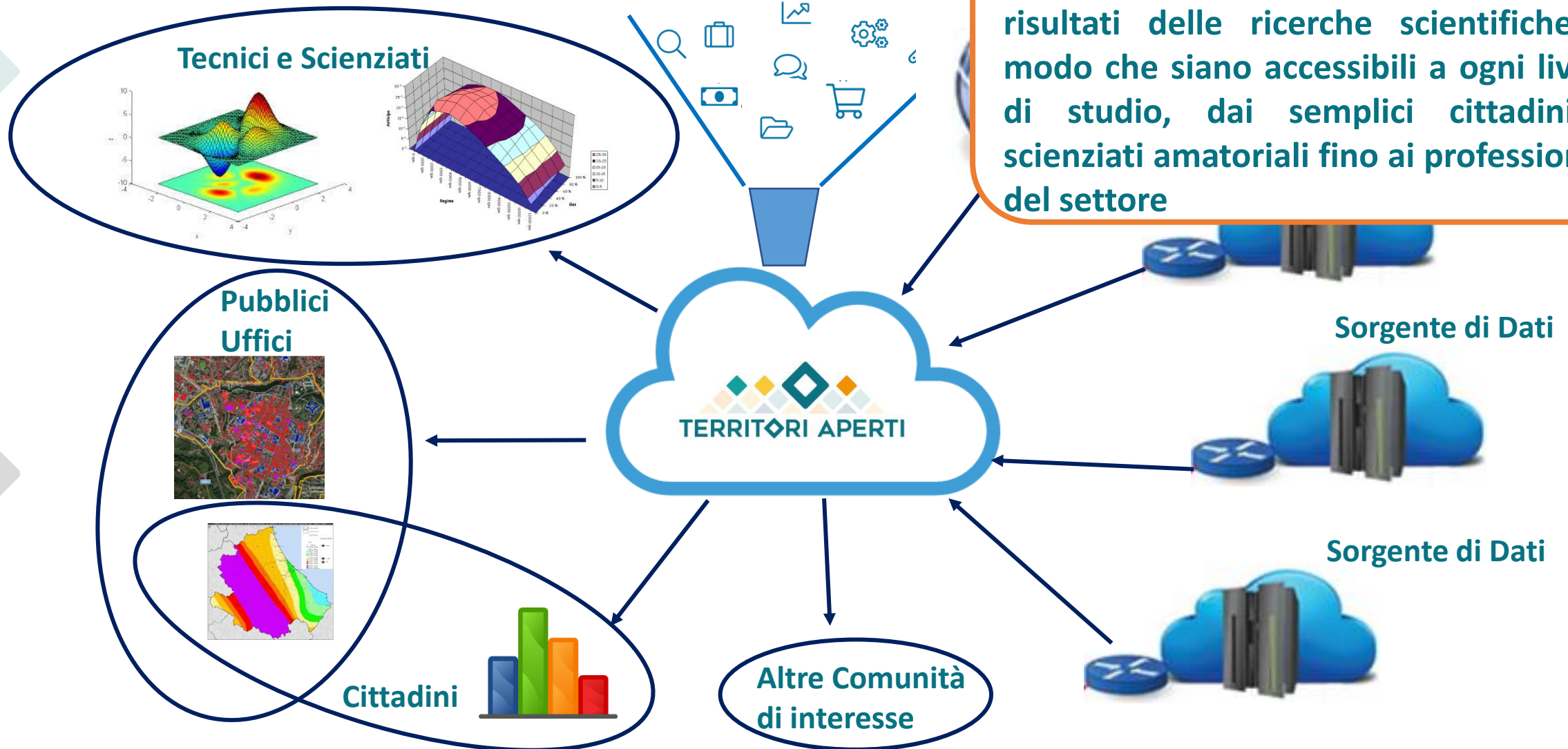
Il Sistema Informativo

Consentirà di **integrare fonti di dati già esistenti**, come il Sistema informativo territoriale del Comune dell'Aquila e il Geoportale della Regione Abruzzo.

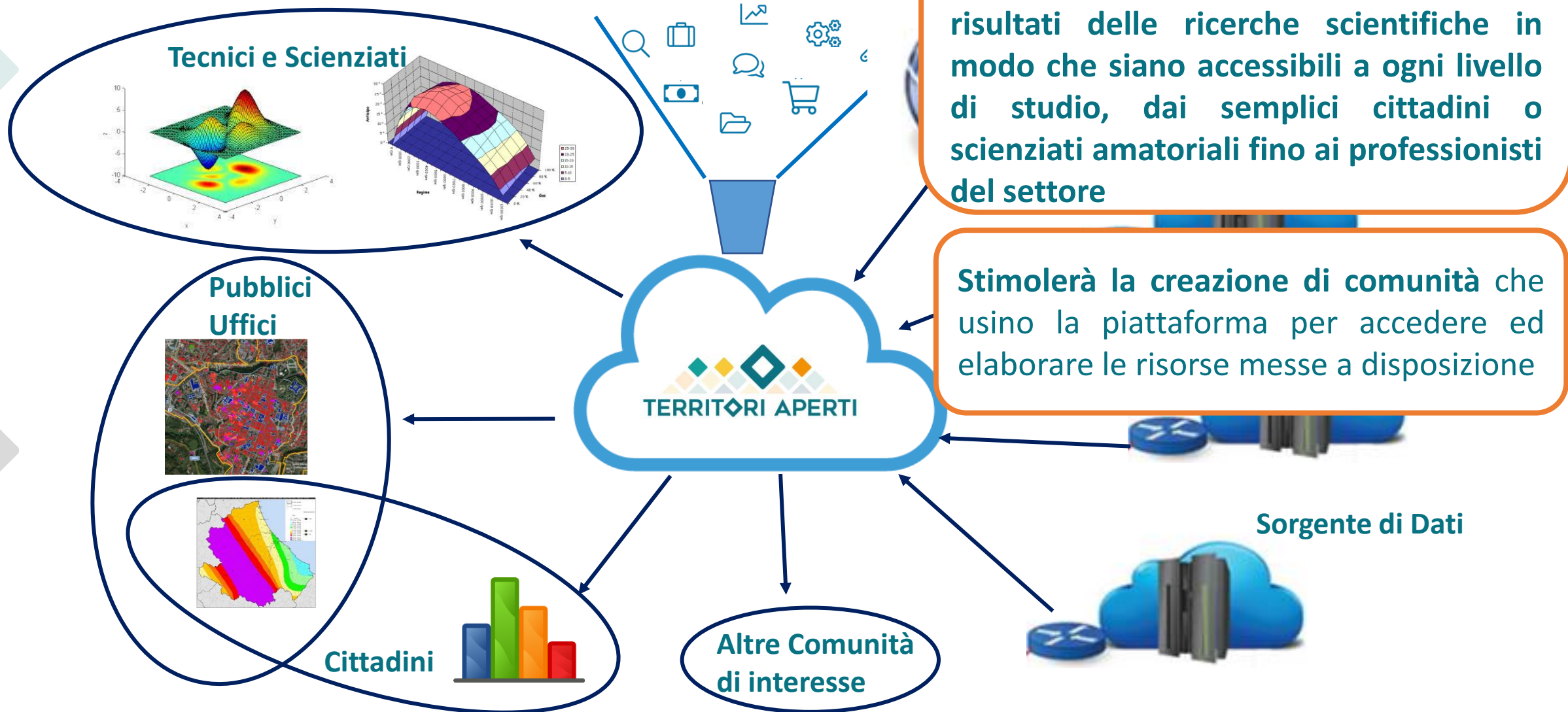
Valorizzerà esperienze esistenti di condivisione sociale dei dati, come OpenDataRicostruzione, realizzato dal GSSI in collaborazione con l'Università dell'Aquila, gli Uffici speciali per la ricostruzione e ActionAid.



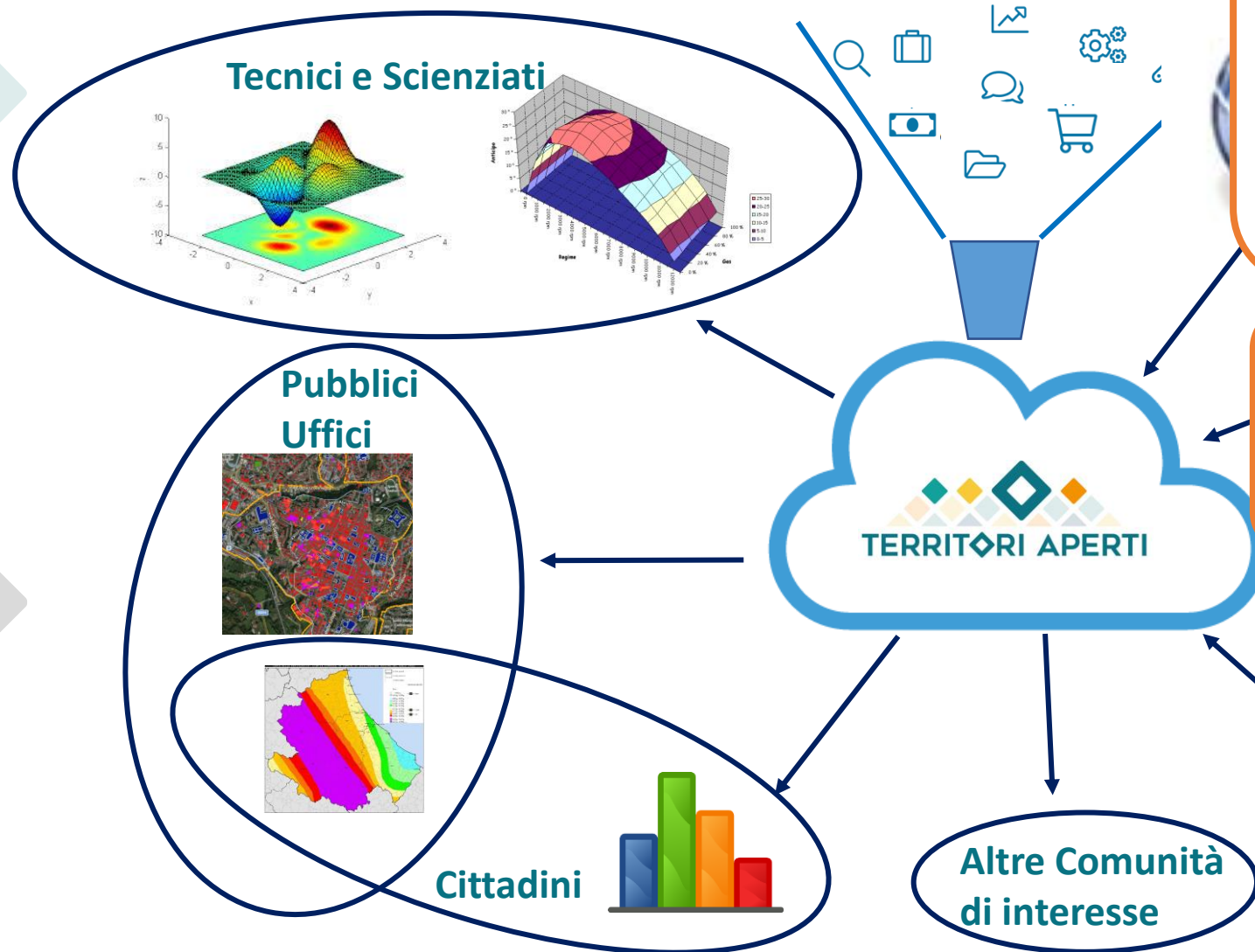
Il Sistema Informativo



Il Sistema Informativo



Il Sistema Informativo



Territori Aperti promuove e opererà secondo il principio dell'**Open Science** ossia la diffusione dei dati raccolti e dei risultati delle ricerche scientifiche in modo che siano accessibili a ogni livello di studio, dai semplici cittadini o scienziati amatoriali fino ai professionisti del settore

Stimolerà la creazione di comunità che usino la piattaforma per accedere ed elaborare le risorse messe a disposizione

Permetterà l'estensione della piattaforma da parte degli stessi utenti (ad esempio enti locali interessati a utilizzarla quale supporto alla gestione del proprio territorio)

Il Sistema Informativo



Formazione

Formazione di personale di enti locali per la buona gestione dell'emergenza e dei processi di ricostruzione e gestione dei territori

Diffondere le conoscenze e le competenze che si stanno formando all'Aquila e nelle altre aree colpite dai recenti terremoti

Innalzare il livello di resilienza dei territori



High-Tech Webinar

In questa area troverai webinar tenuti da esperti sulle tecnologie di Territori Aperti



Tutorial

In questa area troverai tutorial sull'uso dei servizi offerti da Territori Aperti



Talks

In questa area troverai seminari divulgativi tenuti da esperti sulle tematiche di Territori Aperti

Formazione

Master Universitario di I livello
dipendenti di amministrazioni di
Comuni di aree interne, laureati e
dottorandi sul management tecnico-
amministrativo post-catastrofe
nell'ambito degli enti locali

Ambiente di sperimentazione per
nuove figure professionali



Formazione

- Pianificazione e gestione dell'emergenza
- Progettazione e realizzazione di soluzioni tecnico-costruttive d'emergenza
- Organizzazione degli uffici e delle competenze
- Informatizzazione dei processi di ricostruzione
- Creazione e gestione dei sistemi informativi territoriali
- Aspetti giuridico-amministrativi dell'emergenza e della ricostruzione
- Economia della ricostruzione e della ripresa
- Contrasto dell'abbandono e questioni psico-sociali
- Comunicazione e partecipazione in fase di emergenza
- Forme di coesione territoriale
- Protezione civile



MASTER 1° LIVELLO IN MANAGEMENT TECNICO-AMMINISTRATIVO POST-CATASTROFE NEGLI ENTI LOCALI

Il Master nasce nell'ambito del progetto "Territori Aperti" e riguarda il Management tecnico-amministrativo post-catastrofe negli enti locali.

È destinato a dipendenti pubblici e a liberi professionisti ed è **interamente finanziato dal Progetto "Territori Aperti"**, attivato grazie al contributo di CGIL, CISL e UIL.

Si riservano 15 posti ai dipendenti di enti locali dei Comuni appartenenti al Cratere sismico 2016/2017 e al Cratere sismico 2009 Abruzzo.

Il Master intende sviluppare la formazione di competenze tecniche e giuridico-amministrative per la buona gestione, anche in rete, dell'emergenza e dei processi di pianificazione, la gestione, ricostruzione e rigenerazione dei territori esposti al rischio di calamità naturali e ad altre forme di fragilità, come il processo di impoverimento economico-sociale che caratterizza le aree interne.

PRINCIPALI TEMI DEL PERCORSO FORMATIVO

- ◆ pianificazione e gestione dell'emergenza
- ◆ progettazione e realizzazione di soluzioni tecnico-costruttive d'emergenza e temporanee
- ◆ organizzazione degli uffici e delle competenze
- ◆ informatizzazione dei processi di ricostruzione
- ◆ creazione e gestione dei sistemi informativi territoriali
- ◆ aspetti giuridico-amministrativi dell'emergenza e della ricostruzione
- ◆ economia della ricostruzione e della ripresa
- ◆ contrasto dell'abbandono e questioni psico-sociali
- ◆ comunicazione e partecipazione in fase di emergenza
- ◆ forme di coesione territoriale
- ◆ protezione civile



IL MASTER È ARTICOLATO IN 5 CORSI INTEGRATI:

- ◆ QUADRI CONOSCITIVI
- ◆ LEGISLAZIONE E GOVERNANCE IN TEMA DI CATASTROFI
- ◆ COMPETENZE ED UFFICIO DEL DISASTER MANAGEMENT
- ◆ PIANIFICAZIONE/PROGRAMMAZIONE NEL PRE E POST-CATASTROFE
- ◆ RICOSTRUZIONE FISICA E SOCIALE DELLA CITTÀ

ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA

Il Master annuale di 1° livello si sviluppa con **lezioni frontali** e in **e-learning** (formazione a distanza con la piattaforma Moodle dell'Università dell'Aquila), **attività seminariali** e **laboratori** per un totale di 48,5 CFU e 388 ore, con attività di **tirocinio** per 5 CFU e 125 ore totali, e la **prova scritta finale** per 6,5 CFU e 162,5 ore totali. Complessivamente il Master prevede un impegno di 1.500 ore per 60 CFU.

TIROCINIO

Il tirocinio sarà svolto presso le strutture convenzionate con l'Università dell'Aquila, come gli enti locali, gli Uffici speciali della ricostruzione del Cratere 2016-2017 e del Cratere 2009, o presso le strutture segnalate dagli studenti (previo accertamento di idoneità da parte della Direzione didattica), o in altre amministrazioni pubbliche italiane.



A CHI È RIVOLTO

Il Master è rivolto a professionisti e a dipendenti degli enti pubblici interessati a seguire un percorso formativo sulla gestione delle attività tecniche ed amministrative negli enti locali per la prevenzione delle calamità naturali, la gestione dell'emergenza e la ricostruzione post-catastrofe.

Le figure professionali formate avranno la capacità di progettare e analizzare i quadri conoscitivi di base per la pianificazione e la programmazione pre e post-catastrofe, saranno in grado di affrontare le procedure per l'emergenza e per la ricostruzione degli edifici, dell'assetto urbanistico e del contesto socio-economico.

Saranno in grado di utilizzare la normativa sulle catastrofi, di definire le competenze necessarie nella fase di ricostruzione, di strutturare un ufficio di disaster management.

GLI SBocchi OCCUPAZIONALI

Il Master fornisce competenze utili per l'inserimento o l'avanzamento di carriera nelle Pubbliche amministrazioni, negli enti locali e negli Uffici speciali che si trovano a gestire emergenze e interventi pre e post-disastro. Inoltre permette la formazione di nuove figure professionali da impiegare a supporto degli enti pubblici.

CHI PUÒ ISCRIVERSI

Chiunque sia in possesso di una laurea triennale o magistrale o specialistica nelle aree di ingegneria, architettura, economia, amministrazione, scienze. Per l'elenco completo dei titoli di studio ammissibili visitare la pagina web: www.univaq.it/section.php?id=1835

I DOCENTI DEL MASTER

I docenti del Master appartengono all'Università dell'Aquila. Per alcuni corsi saranno incaricati docenti esterni, esperti di materie specifiche.

<https://www.facebook.com/masterTerritoriAperti>

Ricerca

City Reconstruction Planner with Social Perspective

Ghulam Mudassir, Antiniscia Di Marco, Lorenza Pasquini

Department of Information Engineering Computer Science and Mathematics University of L'Aquila, Italy
ghulam.mudassir@graduate.univaq.it, antiniscia.dimarco@univaq.it, lorenza.pasquini@student.univaq.it

Abstract—This abstract is about to present online city service management that leverages on our previous work called *post disaster Rebuilding Plan Provider (pd-RPP)*. In that work, we have defined reconstruction plans (for buildings, roads, and other facilities) in accordance with the law and policies by considering available resources, social benefits of affected people, and political priorities of politicians including keeping into consideration the city's structural constraints (like dependencies among units). In the final step, we get different kinds of alternative reconstructions plans and then handed over to decision makers for the selection of the best one to actuate. This research focus on decision-support system for online service management of normal city infrastructure to help municipality and local institution to suggest different alternative plans for managing the public buildings and roads that need maintenance in such a way that the social benefit is maximized. Additionally, the proposed approach is generic and it can be applied to the area of any extension as long as the decision makers share the same goals.

Index Terms—Social Benefits, Recovery, Planning

I. INTRODUCTION

The impact of innovative advancement of science and technologies is growing very rapidly in numerous domains of society [5]. For example, the usage of online services has been a global phenomena in recent years [3]. Because online services not only easy to access, usage wise also really helpful to save time and not much hassle as well. Therefore trend of using online services is getting more popular and people always prefer to adopt this way instead of physical interaction. Due to this government/municipalities also diverging towards e-government online services. e-Government services divided into four phases which are: *presence, interaction, transaction*

and *about technological development and its social impacts* [9] and new style TA: is used by stakeholders for analysis of technological advancement and its drawback [8].

After all this, we desperately need a new online service that is to be used by the municipality to suggest the people for maintenance/reconstruction of the city's public buildings and other infrastructure which need to repair. Because we can't rely on traditional maintenance strategies. For this purpose, we required an effective management framework on behalf of social benefits of the local community [10]. That needs to handle, from the regional, national and municipal perspective to maintain and repair the buildings and other infrastructure. The maintenance plan covers, but not limited to, the definition of guidelines on how to repair those buildings which need maintenance, figure out what are the most important buildings that need to repair first, and describe all those requirements that must take in place to get back all those to the normality.

Public decision makers always face many issues to define recovery plans like maintaining a balance between involved formal and informal requirements as well as to consider the social benefits of the community [6]. For the aforementioned complexities, the aim of this work is to provide core decision-support system for reconstruction planning and it consider the *Physical* features of the city including *time, cost, physical dependencies(road/bridges)* and *Social benefits* of the people in accordance with *Political* priorities. The treatment of all these features and the implementation of a solution algorithm that can be accurate and efficient in real situation is very challenging. To handle all these features, we have used

Ghulam Muda:
Department of Information Engineer
ghulam.mudassir@graduate.univaq.it

Abstract—This abstract is about to present online management that leverages on our previous work on disaster Rebuilding Plan Provider (pd-RPP). In this work, we have defined reconstruction plans (for buildings, roads, and facilities) in accordance with the law and policies available resources, social benefits of affected people, and priorities of politicians including keeping into account city's structural constraints (like dependencies among buildings) as the final step, we get different kinds of alternative plans and then handed over to decision makers for them to choose the best one to actuate. This research focuses on developing a support system for online service management infrastructure to help municipality and local institutions to define alternative plans for managing the public roads that need maintenance in such a way that their utility is maximized. Additionally, the proposed approach can be applied to the area of any extension of the current system.

Index Terms—Social Benefits, Recovery, Planning

I. INTRODUCTION

The impact of innovative advancement of technologies is growing very rapidly in number of societies [5]. For example, the usage of online services has become a global phenomena in recent years [3]. People prefer to use online services not only for their convenience but also to save time and not much hassle as well. The use of online services is getting more popular always prefer to adopt this way instead of physical. Due to this government/municipalities also diversify their services into four phases which are: presence, interactive, and so on.

Towards an Emergency Evacuation Planning Service

Evans Etrue Howard
University of L'Aquila, Italy
evans.etruehoward@graduate.univaq.it

Antiniscia Di Marco
University of L'Aquila, Italy
antiniscia.dimarco@univaq.it

Claudio Arbib
University of L'Aquila, Italy
claudio.arbib@univaq.it

Abstract—Due to the increasing impact of both natural and artificial disasters on modern infrastructure the need for Evacuation Route Planning (ERP) has grown ever more imperative. By considering capacity constrained network, this work proposes a scalable algorithm to safely migrate maximum evacuees, in a multi-party scenario, to a set of safe locations while minimizing the total egress time using a modified Dijkstra's algorithm with weight criteria as the node priorities and edge travel times.

I. INTRODUCTION

Evacuation route planning (ERP) is an essential component of emergency management that seeks to minimize the loss of life or harm to the public during natural disasters or terrorist attacks. Events such as the 2009 earthquake in L'Aquila, Italy, testify to the importance of emergency preparedness in densely populated regions. While civic authorities had indeed planned for such events, in each case, chaos and confusion marked much of the evacuation process. Yet very few would disagree that much remains to be done to improve emergency planning. During the occurrence of a disaster, rescue teams need to know not only which routes minimize the time to evacuate the vulnerable population but also how to respond to secondary events not anticipated in the initial planning, such as bridge failures and traffic accidents.

In this extended abstract, we describe an algorithmic approach developed for ERP that we envision to be the basis of an online service that guides evacuees to safe places via the better route calculated considering the actual situation. This service needs smart city infrastructure that collects updated

maximum capacity, n_i [1]. The current population can vary over time but maximum capacity is constant and remains a limiting factor of any given node. Each edge has two parameters: travel time, t_{ij} and edge capacity, c_{ij} . Travel time describes the duration of time steps to traverse the entire edge connected between two nodes. Edge capacity however, unlike a node's maximum capacity, does not describe the maximum population limit of a given edge, but rather the maximum rate at which people may enter the edge [2]. This distinction is quite subtle, but is however more akin to limitations of flow rates and evacuation times within reality.

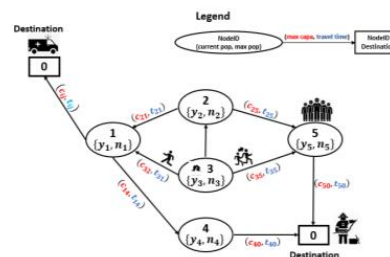


Fig. 1: Network Model for a multi-party evacuation route planning.

Ricerca

City Reconstruction

Ghulam Muda:
Department of Information Engineer
ghulam.mudassir@graduate.univaq.

Abstract—This abstract is about to present online service management that leverages on our previous work on disaster Rebuilding Plan Provider (pd-RPP). In this paper, we have defined reconstruction plans (for buildings, roads, and facilities) in accordance with the law and policies available resources, social benefits of affected people, and priorities of politicians including keeping into account city's structural constraints (like dependencies at the final step, we get different kinds of alternative plans and then handed over to decision makers for the best one to actuate. This research focuses on support system for online service management infrastructure to help municipality and local institutions to define different alternative plans for managing the public roads that need maintenance in such a way that their maintenance is maximized. Additionally, the proposed approach can be applied to the area of any extension and decision makers share the same goals.

Index Terms—Social Benefits, Recovery, Planning

I. INTRODUCTION

The impact of innovative advancement of technologies is growing very rapidly in number of society [5]. For example, the usage of online services has been a global phenomena in recent years [3]. Online services are not only easy to access, usage wise also save time and not much hassle as well. The use of online services is getting more popular and people always prefer to adopt this way instead of physical. Due to this government/municipalities also diversify into e-government online services. e-Government services are divided into four phases which are: presence, interactive, and collaborative. The presence phase is the first phase where the government/municipalities are just providing information about their services and the user can only view the information. The interactive phase is the second phase where the user can interact with the government/municipalities and the collaborative phase is the third phase where the user can collaborate with the government/municipalities and the collaborative phase is the fourth phase where the user can collaborate with the government/municipalities and the collaborative phase is the fourth phase where the user can collaborate with the government/municipalities.

Towards an Intelligent

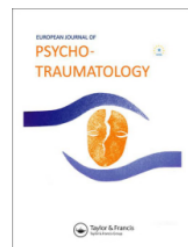
Evans Etrud
University of L'Aquila
evans.etrud@univaq.it

Abstract—Due to the increase in artificial disasters on modern infrastructure, Evacuation Route Planning (ERP) has become a critical issue. By considering capacity constraints, a scalable algorithm to safely evacuate a multi-party scenario, to a set of destinations, is proposed. The total egress time using a multi-criteria algorithm as the node priority is minimized.

I. INTRODUCTION

Evacuation route planning (ERP) is a critical issue of emergency management that aims to minimize the life or harm to the public during natural disasters or attacks. Events such as the 2004 Indian Ocean tsunami testify to the importance of emergency evacuation in densely populated regions. While civic authorities are responsible for such events, in each case, the evacuation process that much remains to be done. During the occurrence of a disaster, it is not only known which routes are most vulnerable to the population but also events not anticipated in the past, such as failures and traffic accidents.

In this extended abstract, we propose an online service that guides the user to a better route calculated considering the user's service needs smart city infrastructure.



European Journal of Psychotraumatology

ISSN: (Print) (Online) Journal homepage: <https://www.tandfonline.com/loi/zept20>



Trauma-spectrum symptoms among the Italian general population in the time of the COVID-19 outbreak

Rodolfo Rossi , Valentina Socci , Dalila Talevi , Cinzia Niolu , Francesca Pacitti , Antinisca Di Marco , Alessandro Rossi , Alberto Siracusano , Giorgio Di Lorenzo & Miranda Olf

To cite this article: Rodolfo Rossi , Valentina Socci , Dalila Talevi , Cinzia Niolu , Francesca Pacitti , Antinisca Di Marco , Alessandro Rossi , Alberto Siracusano , Giorgio Di Lorenzo & Miranda Olf (2021) Trauma-spectrum symptoms among the Italian general population in the time of the COVID-19 outbreak, European Journal of Psychotraumatology, 12:1, 1855888, DOI: [10.1080/20008198.2020.1855888](https://doi.org/10.1080/20008198.2020.1855888)

To link to this article: <https://doi.org/10.1080/20008198.2020.1855888>

Ricerca

City Reconstruction

Ghulam Muda:
Department of Information Engineer
ghulam.mudassir@graduate.univaq.it

Abstract—This abstract is about to present online management that leverages on our previous work *disaster Rebuilding Plan Provider (pd-RPP)*. In this paper, we have defined reconstruction plans (for buildings, roads, and facilities) in accordance with the law and policies available resources, social benefits of affected people, and priorities of politicians including keeping into account city's structural constraints (like dependencies at the final step, we get different kinds of alternative plans and then handed over to decision makers fit of the best one to actuate. This research focuses on support system for online service management infrastructure to help municipality and local institutions different alternative plans for managing the public roads that need maintenance in such a way that their time is maximized. Additionally, the proposed approach it can be applied to the area of any extension decision makers share the same goals.

Index Terms—Social Benefits, Recovery, Planning

I. INTRODUCTION

The impact of innovative advancement of technologies is growing very rapidly in number of society [5]. For example, the usage of online services has been a global phenomena in recent years [3]. Online services not only easy to access, usage wise also save time and not much hassle as well. The use of using online services is getting more popular always prefer to adopt this way instead of physical. Due to this government/municipalities also diversify e-government online services. e-Government services into four phases which are: *presence, interactive, and transactional* [1].

Towards an Intelligent

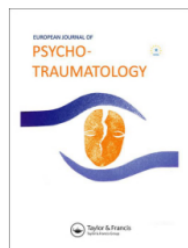
Evans Etrue Howard
University of L'Aquila
evans.etruehoward@univaq.it

Abstract—Due to the increasing number of artificial disasters on modern infrastructure, Evacuation Route Planning (ERP) is becoming a critical issue. By considering capacity constraints, we propose a scalable algorithm to safely evacuate a multi-party scenario, to a set of destinations, minimizing the total egress time using a multi-weight criteria as the node priority.

I. INTRODUCTION

Evacuation route planning (ERP) is a critical issue of emergency management that aims to minimize the life or harm to the public during natural disasters. Events such as the 2004 Indian Ocean tsunami testify to the importance of emergency evacuation in populated regions. While civic authorities are responsible for such events, in each case the evacuation process that much remains to be done. During the occurrence of a disaster, emergency responders not only know which routes are most vulnerable population but also events not anticipated in the past, such as failures and traffic accidents.

In this extended abstract, we propose an online service that guides the user to a better route calculated considering service needs smart city infrastructure.



EUROPEAN JOURNAL OF PSYCHO-TRAUMATOLOGY

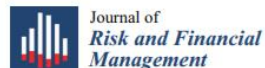
ISSN 1876-3825

Trauma
genere
outbi

Rodolfo
Pacitti,
Di Lorea

To cite the
Pacitti, A
Miranda C
time of the
10.1080/2

To link to



Article

Trade and Infrastructure in the Belt and Road Initiative: A Gravity Analysis Based on Revealed Trade Preferences

Cristina Di Stefano ¹, P. Lelio Iapadre ^{1,2,*} and Ilaria Salvati ³

- ¹ Laboratory on Globalisation, Innovation and Local Development, Dipartimento di Ingegneria Industriale e dell'Informazione e di Economia (DIIE), University of L'Aquila, 67100 L'Aquila, Italy; cristina.distefano@univaq.it
 - ² United Nations University Institute on Comparative Regional Integration Studies (UNU-CRIS), Potterierei 72, 8000 Brugge, Belgium
 - ³ Independent Researcher, 67100 L'Aquila, Italy; ilaria.salvati@hotmail.com
- * Correspondence: lelio.iapadre@univaq.it; Tel.: +39-0862-434866

Abstract: This paper aims at investigating whether and how the intensity of trade between a pair of countries changes when they experience improvements in their infrastructural systems. We carry out our analysis considering countries participating in the Belt and Road Initiative (BRI), a project specifically designed to promote infrastructural connectivity and therefore boost trade among the countries involved. Our empirical strategy relies on a particular specification of the gravity model, in which the dependent variable consists in an index of revealed trade preferences, calculated by comparing the actual value of trade flows between two countries with their expected value, proportional to the two countries' total trade. Such methodology allows us to estimate bilateral trade intensity without resorting to the traditional "size" variables of the gravity model, taking the entire network of multilateral trade into account. We then study the possible impact of an improvement in infrastructure on a 'gravity-adjusted' measure of trade preferences, given by the residuals of our first estimations. Our results indicate that bilateral preferences among BRI countries will intensify inasmuch as they succeed in coordinating their infrastructural projects.

Keywords: gravity model; geography of trade; Belt and Road Initiative; infrastructure



Citation: Di Stefano, Cristina, P. Lelio Iapadre, and Ilaria Salvati. 2021. Trade and Infrastructure in the Belt and Road Initiative: A Gravity Analysis Based on Revealed Trade Preferences. *Journal of Risk and Financial Management* 14: 52. <https://doi.org/10.3390/jrfm14020052>

Ricerca

City Reconstruction

Ghulam Muda:
Department of Information Engineer
ghulam.mudassir@graduate.univaq.it

Abstract—This abstract is about to present online management that leverages on our previous work on disaster Rebuilding Plan Provider (pd-RPP). In this paper, we have defined reconstruction plans (for buildings, roads, and facilities) in accordance with the law and policies available resources, social benefits of affected people, and priorities of politicians including keeping into account city's structural constraints (like dependencies at the final step, we get different kinds of alternative plans and then handed over to decision makers for the best one to actuate. This research focuses on support system for online service management infrastructure to help municipality and local institutions to define different alternative plans for managing the public roads that need maintenance in such a way that traffic is maximized. Additionally, the proposed approach can be applied to the area of any extension decision makers share the same goals.

Index Terms—Social Benefits, Recovery, Planning

I. INTRODUCTION

The impact of innovative advancement of technologies is growing very rapidly in number of society [5]. For example, the usage of online services has been a global phenomena in recent years [3]. E-services are not only easy to access, usage wise also save time and not much hassle as well. The use of online services is getting more popular always prefer to adopt this way instead of physical. Due to this government/municipalities also diversify into e-government online services. e-Government services are divided into four phases which are: presence, interactive, and e-government.

Towards an Intelligent

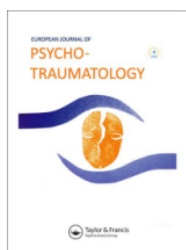
Evans Etrue Howard
University of L'Aquila
evans.etruehoward@univaq.it

Abstract—Due to the increasing number of artificial disasters on modern infrastructure, Evacuation Route Planning (ERP) has become a critical issue. By considering capacity constraints, a scalable algorithm to safely evacuate a multi-party scenario, to a set of destinations, the total egress time using a multi-weight criteria as the node priority.

I. INTRODUCTION

Evacuation route planning (ERP) is a critical issue of emergency management that aims to minimize the life or harm to the public during natural disasters. Events such as the 2009 L'Aquila earthquake testify to the importance of emergency route planning in populated regions. While civic authorities are responsible for such events, in each case the evacuation process that much remains to be done. During the occurrence of a disaster, it is not only known which routes are most vulnerable but also events not anticipated in the past, such as failures and traffic accidents.

In this extended abstract, we propose an online service that guides the user to a better route calculated considering service needs smart city infrastructure.



EU

Article

Trade and Infrastructure in a Gravity Analysis

Cristina Di Stefano¹, P.

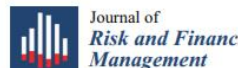
ISSI

Trauma and Outbreaks

Rodolfo Pacitti, Di Loreto

To cite this article: Pacitti, R., Di Loreto, M. (2020), Time of the Gravity Analysis, *Journal of Risk and Financial Management* 14: 52. <https://doi.org/10.3390/jrfm14020052>

To link to this article: <https://doi.org/10.3390/jrfm14020052>



Article

Trade and Infrastructure in a Gravity Analysis

Cristina Di Stefano¹, P.



Citation: Di Stefano, Cristina, P. Lelio Iapadre, and Ilaria Salvati. 2021. Trade and Infrastructure in the Belt and Road Initiative: A Gravity Analysis Based on Revealed Trade Preferences. *Journal of Risk and Financial Management* 14: 52. <https://doi.org/10.3390/jrfm14020052>

Articolo

Trasformazioni territoriali in aree fragili in tempo di Sars-Cov2: prime riflessioni

Donato Di Ludovico¹

¹ Università degli Studi dell'Aquila. Dipartimento di Ingegneria Civile, Edile-Architetture e Ambientale. Email: donato.diludovico@univaq.it

Inviato: 21 ottobre 2020 | Accettato: 9 novembre 2020 | Pubblicato: 19 novembre 2020

Abstract

Una linea di ricerca dell'Università dell'Aquila nell'ambito del progetto "Territori Aperti" riguarda le fragilità territoriali e la diffusione del virus Sars-Cov2. L'obiettivo è di comprendere l'impatto del rischio biologico sulle condizioni di fragilità. L'area di studio è l'involuppo del cratere sismico 2016-17 e il cratere sismico 2009, una particolare geografia delle cosiddette aree interne, un'area snodo/strategica tra il centro-nord e il mezzogiorno ma anche tra la fascia adriatica e quella tirrenica.

Il paper riporta gli esiti della fase analitica della ricerca e alcune prime riflessioni in tema di criticità/opportunità e strategie per la pianificazione territoriale. La metodologia ha definito tre tipi di fragilità, quella Fisica, quella Sociale e quella Economica, a cui sono state affiancate tre letture: Turismo, Accessibilità e Pianificazione. L'introduzione nel modello di analisi della distribuzione del Sars-Cov2 ha corroborato alcuni fenomeni e fatto emergere nuove tematiche territoriali progettuali.

I prossimi passi della ricerca riguarderanno un approfondimento del sistema degli indici e del modello analitico adottato, e saranno esaminate con maggior dettaglio le nuove tematiche, come ad esempio quella dei servizi sanitari territoriali.

Parole chiave: fragile territories, safety & security, spatial planning

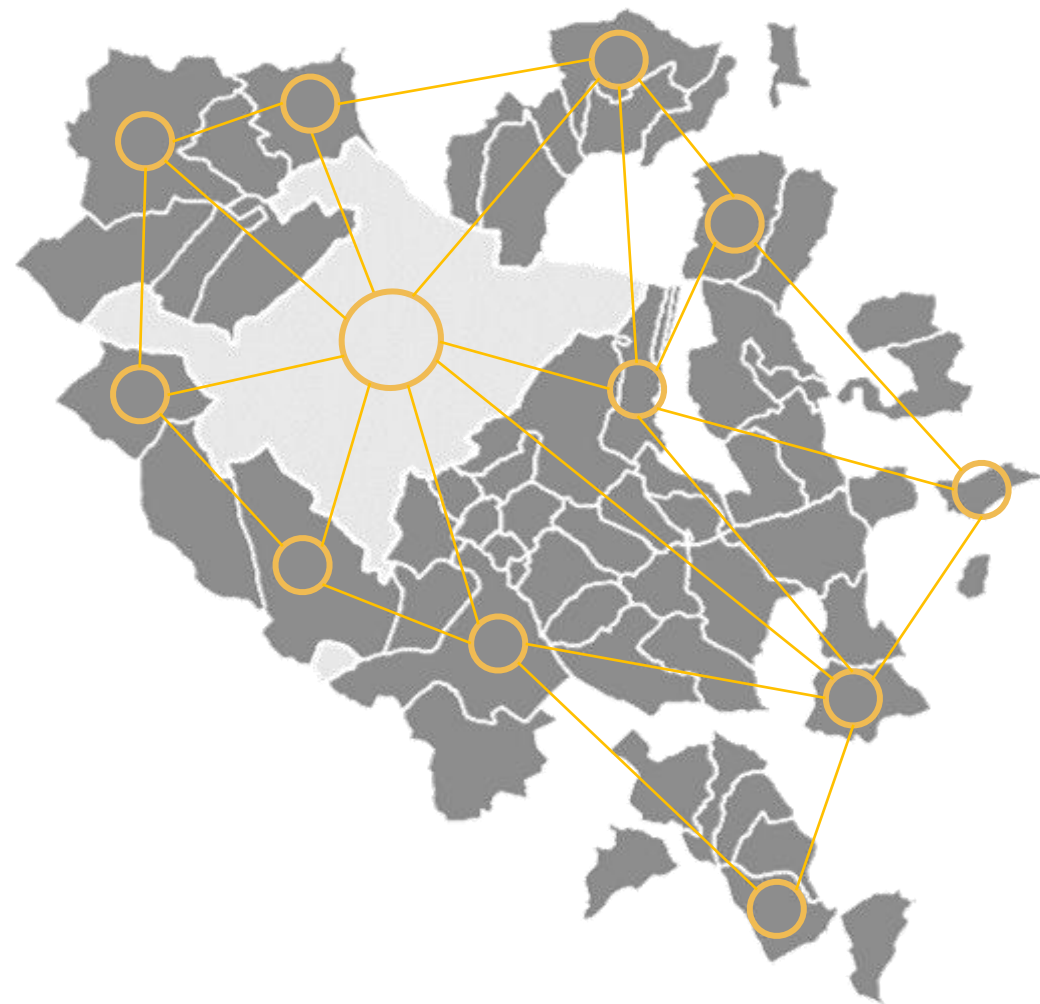
Come citare questo articolo

Talia M. (2020, a cura di), *Le nuove comunità urbane e il valore strategico della conoscenza, Atti della Conferenza internazionale Urbanpromo XVII Edizione Progetti per il Paese*, Planum Publisher, Roma-Milano | ISBN 9788899237264.

© 2020 Planum Publisher

Fare rete

Promuovere la creazione di una rete tra i piccoli Comuni più esposti al rischio di calamità naturali (o più in generale caratterizzati da fragilità economiche e sociali), al fine di favorire la circolazione dei dati e delle competenze, la gestione del territorio, la sicurezza, l'economia e la conoscenza del territorio e delle sue competenze in generale.

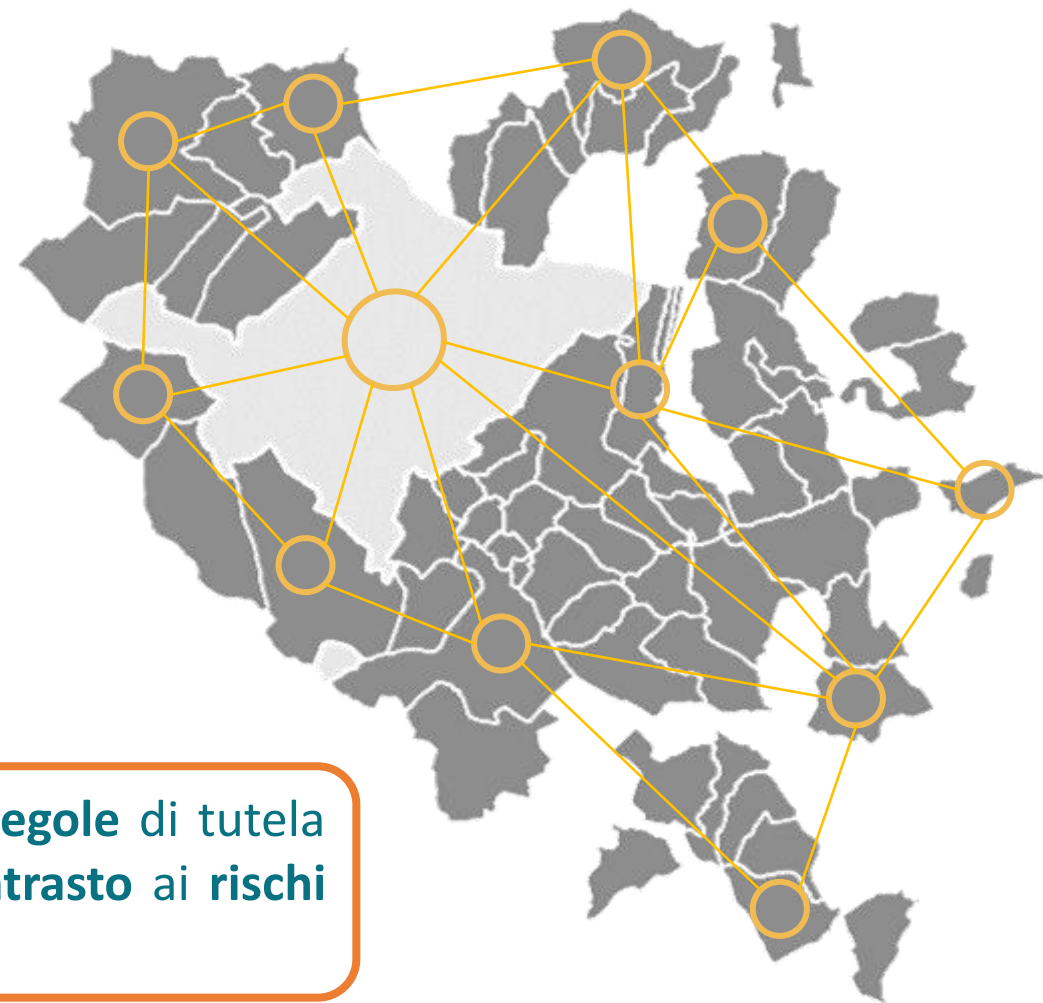


Fare rete

Fornire **Sistemi di Supporto alle Decisioni** accessibili e interoperabili

La **cooperazione** tra le piccole amministrazioni per rendere la "**rete dei comuni**" più resiliente

Promuovere la creazione di una rete tra i piccoli Comuni più esposti al rischio di calamità naturali (o più in generale caratterizzati da fragilità economiche e sociali), al fine di favorire la circolazione dei dati e delle competenze, la gestione del territorio, la sicurezza, l'economia e la conoscenza del territorio e delle sue competenze in generale.



Unificazione delle regole di tutela territoriale e di **contrasto ai rischi** legati al territorio

Partner

CNR-ISTI

ISTITUTO DI SCIENZA E TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE "A. FAEDO" DEL CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE

Indirizzo: via G. Moruzzi 1, Pisa

Direttore: Dr. Roberto Scopigno

Email: protocollo.isti@pec.cnr.it



USRA

UFFICIO SPECIALE PER LA RICOSTRUZIONE DELL'AQUILA

Indirizzo: Via Avezzano 11/c – 67100 L'Aquila

Titolare: Ing. Salvatore Provenzano

Email: usra@pec.it

Sito web: <https://usra.it>





TERRITORI APERTI CATALOGUE

- <https://territoriaperti.d4science.org/>



TERRITORI APERTI CATALOGUE



3 organisations found

Order by: Name Ascending

Show Hierarchy



Territori Aperti

The Territori Aperti catalog contains a list of datasets and...

13 Items



Disaster Recovery

Tools for monitoring, analysis and improvement of post-disaster reconstruction...



SoBigData Catalogue

SoBigData is the European Research Infrastructure for Big Data and Social...

354 Items

- <https://territoriaperti.d4science.org/>



TERRITORI APERTI CATALOGUE

3 organisations found

Order by: Name Ascending

Show Hierarchy

 <p>Territori Aperti The Territori Aperti catalog contains a list of datasets and...</p> <p>13 Items</p>	 <p>Disaster Recovery Tools for monitoring, analysis and improvement of post-disaster reconstruction...</p>	 <p>SoBigData Catalogue SoBigData is the European Research Infrastructure for Big Data and Social...</p> <p>354 Items</p>
---	--	---

17 groups found

Order by: Name Ascending

Show Hierarchy

 <p>City Of Citizens 49 Items</p>	 <p>City Of Citizens</p>	 <p>Computational Epidemiology</p>
 <p>e-Learning 30 Items</p>	 <p>Computational Epidemiology 6 Items</p>	 <p>Ethics and Legality 38 Items</p>

• <https://territoriaperti.d4science.org/>

Toolkit Disaster Preparedness



FONDO TERRITORI LAVORO E CONOSCENZA CGIL, CISL, UIL

Deliverable

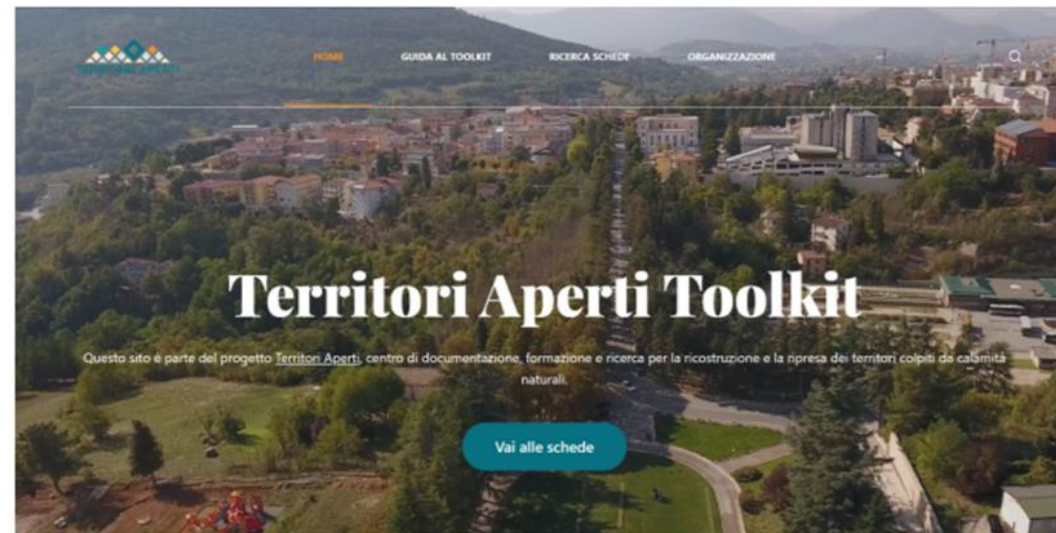
Territori Aperti Toolkit

In fase di predisposizione
un **TOOLKIT DISASTER
PREPAREDNESS**

Contiene raccomandazioni,
procedure e strumenti di supporto,
buone pratiche di progettazione,
dalle fasi di emergenza, post-
emergenza e ricostruzione ma anche
relativi alla prevenzione

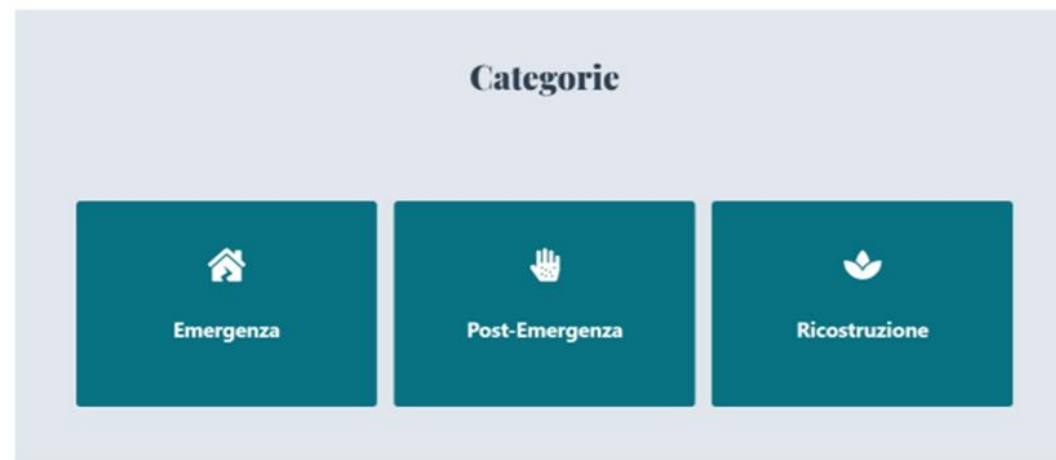
Toolkit attraverso le esperienze già maturate, ha l'obiettivo di migliorare la prevenzione dei disastri, rendere più efficaci e strutturate le azioni post-disastro, migliorare la risposta, ridurre le criticità ed evitare errori già percorsi

Strumento in grado di mappare ogni aspetto critico nella gestione di un disastro, selezionando una serie di buone e cattive pratiche al fine di poter gestire al meglio in futuro eventuali situazioni analoghe



Toolkit Disaster Preparedness (successivamente chiamato semplicemente Toolkit), è uno strumento dinamico che, capitalizzando le esperienze già maturate, ha l'obiettivo di fornire raccomandazioni e procedure ad enti e istituzioni ma anche a cittadini, che permettano di migliorare la prevenzione dei disastri, di rendere più efficaci e strutturate le azioni post-disastro, di migliorare la risposta ai disastri, di ridurre le criticità in tutte le fasi e, soprattutto, di evitare errori già percorsi.

L'idea del Toolkit nasce dalla necessità di avere uno strumento in grado di mappare ogni aspetto critico nella gestione di un disastro, selezionando una serie di buone e cattive pratiche al fine di poter gestire al meglio in futuro eventuali situazioni analoghe





La denominazione di **Territori Aperti** intende sottolineare l'idea che le sue attività siano basate sulla collaborazione con *altri sistemi territoriali esposti ai rischi delle calamità naturali*, in uno spirito di condivisione sociale dei dati, dei metodi analitici e delle competenze generate dal progetto, secondo l'approccio della Open Science e della partecipazione informata dei cittadini alle scelte politiche

Prof. Donato Di Ludovico
Coordinatore del master
e-mail: donato.diludovico@univaq.it

territoriaperti@univaq.it

Prof.ssa Antinisca Di Marco
Responsabile infrastruttura tecnologica
e-mail: antinisca.dimarco@univaq.it